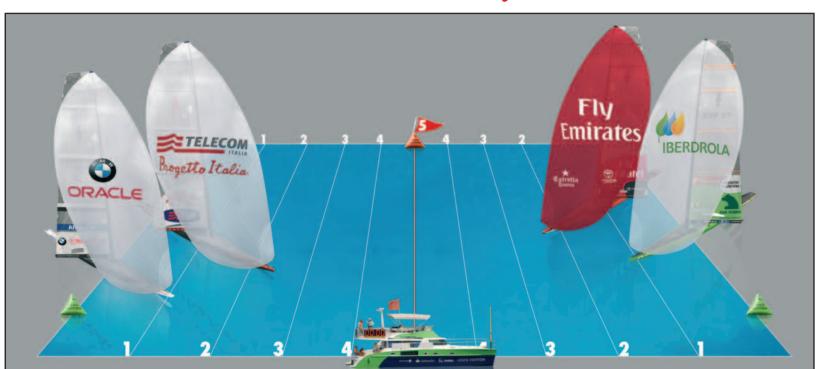
| METEO            | TODAY | H6  | H12  | H18 | H24 | TOMORROW    | H6  | H12 | H18             | H24 |  |  |  |
|------------------|-------|-----|------|-----|-----|-------------|-----|-----|-----------------|-----|--|--|--|
| III. I I         | TUDAT | ПО  | 1112 | ППО | ΠΖ4 | TUIVIUNNUVV | ПО  | Π1Z | ППО             | Π24 |  |  |  |
| Tempo            |       | 禁   | ***  | *** |     |             |     |     | 40              | 禁   |  |  |  |
| Vento            |       | 2   | 7 🦠  | 6   | 2 🥒 |             | 1   | 4   | 3               | 3 🕻 |  |  |  |
| Mare             |       | ~   | ~    | ~   | ~   |             | ~   | ~   | ~               | ~   |  |  |  |
| H. Onda          |       | 0.5 | 0.4  | 0.6 | 0.6 |             | 0.3 | 0.2 | 0.1             | 0.3 |  |  |  |
| Temp. Superficie | 9     | 19° | 19°  | 19° | 18° |             | 17° | 19° | 18°             | 16° |  |  |  |
|                  |       |     |      |     |     |             |     |     | www.meteomed.it |     |  |  |  |

### LVC Semi Finals 16 May



IN EACH SEMI FINAL MATCH THE FIRST CHALLENGER TO WIN FIVE POINTS, ONE POINT PER WIN, ADVANCES TO THE LOUIS VUITTON CUP FINAL.

| SEMI FINAL A FROM 14TH MAY | 14 MAY | 15 MAY | 16 MAY | 18 MAY | MATCH | MATCH | MATCH | MATCH | MATCH | TOTAL | SEMI FINAL B FROM 14TH MAY | 14 MAY | 15 MAY | 16 MAY | 18 MAY | MATCH | MATCH | MATCH | MATCH | MATCH | TOTAL |
|----------------------------|--------|--------|--------|--------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|----------------------------|--------|--------|--------|--------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| LVC RACES                  | 1      | 2      | 3      | 4      | 5     | 6     | 7     | 8     | 9     |       | LVC RACES                  | 1      | 2      | 3      | 4      | 5     | 6     | 7     | 8     | 9     |       |
| EMIRATES TEAM New Zealand  | 1      | 1      | 0      |        |       |       |       |       |       | 2     | BMW ORACLE<br>Racing       | 0      | 1      | 0      |        |       |       |       |       |       | 1     |
| DESAFÍO ESPAÑOL<br>2007    | 0      | 0      | 1      |        |       |       |       |       |       | 1     | LUNA ROSSA<br>Challenge    | 1      | 0      | 1      |        |       |       |       |       |       | 2     |

#### FAN ALLA BASI

## Sorrisi alla Luna



LUNA ROSSA MI STA SIMPATICA E BASTA, È SEMPRE STATO COSÌ, FIN DA QUANDO ERO PICCOLA...



FACCIO UN TIFO DISPERATO PER QUESTI RAGAZZI, MI SENTO ANCH'IO SULLA BARCA, SOFFRO E GIOISCO CON LORO



RESTO SEMPRE UNA RAGAZZA E TROVO
I VELISTI MOLTO BELLI...MI SONO QUASI INNAMORATA
DI NOBILI E VEDO AFFASCINANTE DE ANGELIS



TIFO PER I BOYS DI LUNA ROSSA DA SEMPRE, SERI E TRANQUILLI SIA NELLE VITTORIE QUANTO NELLE SCONFITTE, SONO DA AMMIRARE

#### **SEMI FINALS RACE 4**

"ROMEO" RACE COMMITTEE

TODAY, FIRST WARNING SIGNAL 14:

MATCH 1

LUNA ROSSA CHALLENGE, ITA 94 VS BMW ORACLE RACING, USA 98

MIRATES TEAM NEW ZEALAND. NZL 92 vs DESAFÍO ESPAÑOL 2007. ES 97



**LUNA ROSSA** OGGI RIPARTONO LE SEMIFINALI

#### N A P O S S A

L GIORNALE DELLA COPPA n 30

18MAG07

# Un lungo week end

OGGI LE SEMIFINALI ENTRANO NEL VIVO. SI CORRE LA QUARTA REGATA DELLA SERIE, "GLI UOMINI" DI LUNA ROSSA FORTI E TRANQUILLI SI PRESENTANO SUL CAMPO DI REGATA PIÙ DETERMINATI CHE MAI

LUNAROSSA IL GIORNALE DELLA COPPA

# Progettare una barca per vivere

Lo spirito di Stella, Tim Progetto Italia, il primo catamarano al mondo senza barriere architettoniche, è a Valencia per permettere a chi è disabile di seguire in mare tutte le regate della Louis Vuitton Cup e tifare Luna Rossa. Abbiamo incontrato il velista Andrea Stella, che lo ho progettato e seguito in cantiere per ricominciare a navigare

"Se si può fare su una barca, perché non lo si può fare in una città?" Il commento è di Juan Carlos, re di Spagna, che due anni fa qui a Valencia è salito a bordo del catamarano, un po' speciale, di Andrea Stella.

Come sua maestà raccontò ad Andrea, ci sono delle invenzioni che, nate da bisogni specifici, sono poi diventate patrimonio di tutti. Come il sistema di pagamento con carta di credito, che è nato da un concorso internazionale di idee per facilitare i non vedenti. Questo catamarano di 56' ormeggiato nella Marina Nord era in partenza uno scafo di serie ma. con una progettazione mirata e con una buona dose di tecnologia, è stato completamente modificato per diventare una barca per chi si muove solo su due ruote. E' una bella barca, con una pedana in leggera pendenza che sostituisce la passerella e consente di salire a bordo autonomamente. piattaforme comandate da un telecomando che permettono di raggiungere la zona notte posta in ognuno degli scafi laterali, bagni grandi in cui ci si può rigirare anche su una carrozzella, un quadrato parzialmente ridisegnato per fare si che Andrea possa occuparsi della navigazione, carteggiare e comunicare via radio. E poi all'esterno un pozzetto che rende accessibili i due grandi timoni a ruota, uno speciale sedile che, scorrendo su una rotaia, permette di andare a prua in sicurezza e

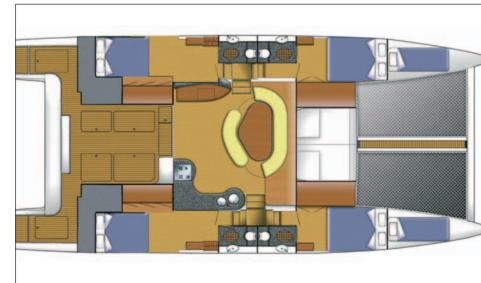
scendere in acqua. Vedere le soluzioni ideate colpisce, soprattutto se si pensa che nelle nostre città, i mezzi di trasporto, gli uffici sono inadatti a chi

negozio, fa si che ci ritorni spesso. Mi piacerebbe tornare a navigare" si era detto Andrea una volta uscito dal coma, dalla riabilitazione e

barca adatta attraverso agenzie, brooker, cantieri. Ma non esiste nulla. Solo a Portsmouth riesce a salire a bordo di un Moody 34, adattato per i disabili. E allora la



IL CATAMARANO "LO SPIRITO DI STELLA" IN NAVIGAZIONE DURANTE LE REGATE DI VALENCIA



GLI INTERNI DEL CATAMARANO "LO SPIRITO DI STELLA" STUDIATI PER MUOVERSI SU DUE RUOTE

abbia un qualsiasi tipo di handicap. "Mi hanno sparato a Fort Lauderdale nel 2000 per rubarmi la macchina. Ma il senso di libertà che provo lì, dove da solo posso prendere l'autobus, noleggiare una macchina speciale in poche ore, andare in qualsiasi ristorante o

dalla depressione "però rifiutavo di tornarci trasportato come un pacco, di farmi aiutare. Le mie erano esigenze semplici: potermi muovere, andare in bagno da solo, riuscire a timonare. Tornare a fare in barca le cose che facevo prima". Andrea inizia la ricerca di una

speranza comincia a farsi strada. Andrea pensa che il meglio potrebbe essere un catamarano, che quasi non sbanda ed ha tanto spazio per muoversi dentro. Il cantiere che produce il Mattia & Cecco 56 aderisce all'idea e il progetto comincia a prendere forma.

di serie, molto più adatta". La seconda vita di Andrea inizia con "Lo Spirito di Stella": il Giro d'Italia nel 2004, il "Back to Usa", il ritorno a Miami. con la traversata del Mediterraneo in compagnia di Giovanni Soldini e dell'Atlantico con Mauro Pelaschier. le crociere estive e i trasferimenti a Valencia per gli Act e ora per la Coppa America. Infine, l'inserimento della barca nelle attività sociali di Tim Progetto Italia Già in fase di realizzazione, in molti si erano resi conto che il progetto funzionava al di là delle aspettative personali di Andrea e ben oltre il tema delle barriere architettoniche su una barca a vela. Questo catamarano è diventato un laboratorio qualificato per ideare, studiare e verificare le soluzioni da adottare per migliorare l'accessibilità di luoghi, mezzi di trasporto e servizi. Rendere qualcosa accessibile ad una persona disabile, fa si che diventi più vivibile per tutti (il telecomando venne pensato per chi non poteva muoversi, ora è di uso normale). Andrea e il suo "Lo Spirito di Stella" saranno a Valencia fino alla fine della Coppa America: porteranno ogni giorno in mare dipendenti disabili del gruppo Telecom permettendo loro di tifare Luna Rossa.

"Quindi, c'è stata una

progettazione iniziale e

poi una progettazione

di cantiere. Il tutto, con

la costruzione, è durato

è stato una barca molto

più funzionale di quella

18 mesi ed io ne ho

passati 6 a seguire i lavori. Però il risultato

#### **PHOTO**



# Non solo allenamento

Bisogna sempre essere al massimo, soprattutto chi pratica sport estremi.

Non sono ammessi errori. La preparazione atletica in Coppa America deve essere impeccabile, un duello di virate infatti, sottopone a grande sforzo tutti i membri dell'equipaggio, il compito "di forgiare" gli uomini di Luna Rossa, nel "corpo e nello spirito", è di Vernon Neville, alla seconda esperienza in America's Cup, entrambe con il team Prada-Telecom, allenatore e fitness trainer e grande appassionato di rugby. La vela a livello agonistico non è solo allenamento o un'alimentazione bilanciata ma è anche sviluppare abbigliamento ed accessori tecnici in grado di supportare le esigenze dell'atleta. In mare gli occhiali da sole sono forse l'unico accessorio fondamentale e indispensabile e quelli di Luxottica a disposizione del team di Luna Rossa sono quanto di più all'avanguardia, progettati e sviluppati proprio

per la Coppa America.

Vernon, perché questi occhiali sono così importanti? "Dal mio punto di vista gli occhiali da sole sono fondamentali perché proteggono la cornea e la retina dell'occhio dal riflesso

molto forte. Il riverbero infatti, costringe gli occhi a chiudersi e ne limita la visuale e può anche essere molto dannoso. I miei atleti restano in mare per 8-10 ore al giorno è quindi fondamentale ogni



"I RAGAZZI" DI LUNA ROSSA IN AZIONE dell'acqua che, come metro di paragone, è molto simile al riverbero della neve, cioè

massima precauzione. Un' altra peculiarità nel mondo della vela è la percezione della

profondità per i trimmers, cioè chi regola le vele, che devono vedere immediatamente, velocemente e per lunghi periodi appunto, la profondità della vela e fare le continue regolazioni, quindi è un aspetto da non sottovalutare. Per questo gli occhi devono essere più aperti possibile e hanno bisogno di un'occhiale che lo permetta. Per la maggior parte degli altri sport non esiste questo problema. Altro aspetto importantissimo per un velista è la visione panoramica, per permettere di vedere il vento sull'acqua eliminando il riflesso del sole e per controllare se ci sono raffiche in arrivo e quindi scegliere il lato giusto. Questi occhiali in particolare, fasciano completamente la "zona visiva" e non permettano alla luce di entrare, inoltre impediscono la formazione di condensa quando c'è umidità grazie ad appositi fori. Sono leggerissimi e molto resistenti, l'equipaggio li urta continuamente e non si rompono. neanche nelle situazioni più critiche e difficili".

LUNA ROSSA IL GIORNALE DELLA COPPA

una piattaforma che fa

IL GIORNALE DELLA COPPA